



Expo a Milano

Il Piemonte rilancia alla crisi dell'auto con l'aerospazio

di **Massimiliano Sciuolo**
● a pagina 7

Il Piemonte allo Iac

L'aerospazio spicca il volo in mostra a Milano

di **Massimiliano Sciuolo**

L'aerospazio come ricetta: come cura alternativa per risollevare un settore manifatturiero piemontese in evidente difficoltà. È questa la speranza con cui il distretto piemontese si prepara (accompagnato da Regione e Ceipiemonte) all'edizione 2024 dello Iac di Milano, International astronomical congress, in calendario da lunedì a venerdì prossimo. Grandi player internazionali e una squadra nutrita di piccole e medie imprese saranno i protagonisti di uno stand senza precedenti, per dimensioni e contenuti.

«Il Piemonte, per distacco, è la prima regione in Italia per esportazioni, se parliamo di Aerospazio – commenta il governatore, Alberto Cirio –. Siamo di fronte a un grande valore aggiunto che ci può permettere di affrontare la crisi manifatturiera di altri settori». Una visione alternativa, insomma, all'automotive. Che in tempi di grandi difficoltà come quelle che sta vivendo l'intero indotto può aprire a nuovi percorsi. «Ci sono molte aziende che provengono dall'auto e cominciano a fare lavorazioni per l'aerospazio – dice l'assessore regionale alle attività produttive, Andrea Tronzano –. Ma non è un passaggio automatico: servono certificazioni e ci sono requisiti da soddisfare. Ecco

Riflettori accesi su un settore dove già lavorano 35.000 addetti, con un fatturato di 8 miliardi



▲ **Distretto aerospaziale**

La presidente Fulvia Quagliotti perché, nel corso del 2025, metteremo risorse a disposizione di quelle aziende che intendono affrontare questo tipo di percorso».

Intanto, la trasferta a Milano servirà per accendere nuovi riflettori su un territorio che già conta su numeri e forze di primo livello. Oltre 35.000 addetti, un fatturato di 8 miliardi di euro, un export pari al 20% del totale nazionale e una filiera di oltre 450 pmi. «Le grandi aziende

dell'aerospazio – dice Guido Bolatto, segretario generale di Camera di Commercio di Torino – hanno avuto il grande merito di fare da traino a una vivace filiera di pmi». Come sottolinea Dario Peirone, presidente di Ceipiemonte, «il nostro stand (200 metri quadri) è il più grande mai realizzato».

«Il Piemonte è la regione italiana di riferimento per lo sviluppo dei futuri progetti spaziali – sottolinea Fulvia Quagliotti, presidente del Distretto Aerospaziale Piemonte –: sta crescendo un cluster dello Spazio molto competitivo che fa aumentare la consapevolezza da parte delle Istituzioni e del mondo accademico che il territorio si sta posizionando come riferimento internazionale, a cominciare dai minisatelliti». E per mettere meglio in vetrina le eccellenze regionali, lo stand piemontese potrà contare su un monitor touch screen attraverso il quale i visitatori potranno esplorare i dettagli delle collaborazioni internazionali che vedono coinvolte aziende piemontesi: dalla Stazione Spaziale Internazionale (ISS) alla Luna (programma Artemis), fino alla missione Euclid. «E mancano i progetti più recenti – conclude Walter Cugno, vicepresidente Esplorazione e Scienza di Thales Alenia Space –: due cargo lunari e due satelliti, uno per esplorare Venere e uno per studiare le onde gravitazionali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA